



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitanano

N. 103 del 23/12/2020

Classifica: 007.07

(7259343)

Oggetto "LE VIE DI DANTE FRA ROMAGNA E TOSCANA". APPROVAZIONE DEL PROGETTO CHE DETTAGLIA LE ATTIVITA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE E DEGLI SCHEMI DI CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI FIRENZE; COMUNE DI RAVENNA E ASSOCIAZIONE IL CAMMINO DI DANTE; ASSOCIAZIONE IL CAMMINO DI DANTE IL CASENTINO

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO TURISMO, SOCIALE
<i>Dirigente/ P.O</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO TURISMO, SOCIALE
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	TRIBERTI TOMMASO

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **MONEA PASQUALE**

Il giorno **23 Dicembre 2020** il Consiglio Metropolitanano di Firenze si è riunito in **SALA NICOLA PISTELLI, PALAZZO MEDICI RICCARDI -IN MODALITA' DI VIDEO CONFERENZA-**

Sono presenti i Sigg.ri:

ARMENTANO NICOLA	GEMELLI CLAUDIO
BAGNI ANGELA	MARINI MONICA
BONANNI PATRIZIA	NARDELLA DARIO
CAPPELLETTI CECILIA	PERINI LETIZIA
CARPINI ENRICO	SCIPIONI ALESSANDRO
CASINI FRANCESCO	TRIBERTI TOMMASO
CUCINI GIACOMO	ZAMBINI LORENZO
FALCHI LORENZO	
FRATINI MASSIMO	

E assenti i Sigg.ri:

BARNINI BRENDA FALLANI SANDRO

Il Sindaco, assistito dal Segretario constatato il numero legale, nomina scrutatori i Sigg.ri:

GEMELLI CLAUDIO, TRIBERTI TOMMASO, ZAMBINI LORENZO

Su proposta del Consigliere delegato Tommaso Triberti

Il Consiglio Metropolitan

Richiamati:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo e in particolare l'art. 15 Accordi fra pubbliche amministrazioni, secondo cui “...*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”;
- il decreto MIBACT 16 dicembre 2015 n. 567 e in particolare la seguente definizione: “*Sono considerati “cammini” gli itinerari culturali, storici e religiosi di particolare rilievo europeo e/o nazionale, percorribili a piedi o con altre forme di mobilità non motorizzata, e che rappresentano una modalità di fruizione del patrimonio naturale e culturale diffuso, nonché una occasione di valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e dei territori interessati. In coerenza con la visione del Consiglio d'Europa, i cammini attraversano una o più regioni, possono far parte di tracciati europei, si organizzano intorno a temi di interesse storico, culturale, artistico, religioso o sociale*”;
- la LRT 20 dicembre 2016 n. 86 (Testo Unico del Sistema Turistico Regionale), e in particolare l'art. 15 che riconosce ai Comuni la facoltà di associarsi per tipologia di prodotto turistico omogeneo e definisce prodotto turistico omogeneo “*l'insieme di beni e di servizi di un territorio che compongono un'offerta in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica*”
- la Delibera della Giunta regionale della Toscana n. 941 del 27 agosto 2018 (Approvazione degli standard minimi per la definizione del prodotto turistico omogeneo - Cammini di Toscana - ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 - Testo unico del sistema turistico regionale) e in particolare l'allegato A “Documento strategico operativo ‘I Cammini di Toscana’” che testualmente recita: “*Fare sistema sui cammini vuol dire progettare l'offerta turistica in modo globale, integrata e, soprattutto, con una nuova capacità organizzativa. Un sistema turistico di prodotto è una rete integrata e organizzata di soggetti-partner (aziende, enti, organizzazioni, individui) capaci di collaborare tra loro pur mantenendo la propria autonomia, in vista di obiettivi condivisi e futuri di risultati comuni*”;

- la LRT 10 luglio 2018, n. 35 (Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini regionali) e il conseguente Regolamento di attuazione della legge regionale 10 luglio 2018, n. 35 (Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini regionali) approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 9 aprile 2020, n. 22/R;

- la Delibera della Giunta regionale della Toscana n. 779 del 10-06-2019 (Standard minimi del Prodotto Turistico Omogeneo (art. 15 L.R.86/2016 TU Turismo) e in particolare l'Allegato A "Standard minimi per la individuazione dei prodotti turistici omogenei");

Richiamato altresì il Piano Strategico Metropolitan (PSM) approvato dal Consiglio Metropolitan il 5 aprile 2017 ed aggiornato il 19 dicembre 2018 il quale individua all'interno della visione Opportunità Diffuse la strategia Attrattività Integrata ponendosi quale obiettivo la corretta gestione strategica delle risorse turistiche, attraverso una valorizzazione integrata del potenziale a disposizione, con l'obiettivo di sviluppare e potenziare le destinazioni turistiche attraverso l'offerta di soluzioni innovative, e promuovendo l'attrattività diffusa e integrata dei territori quale strategia fondante le politiche turistiche di area vasta, per incrementare e incanalare i flussi turistici verso i diversi poli attrattori dell'area metropolitana e, nell'ottica interregionale del progetto le Vie di Dante, dei territori compresi fra Firenze, Ravenna e Arezzo.

Considerata la caratteristica sovraregionale dei percorsi delle Vie di Dante tra Romagna e Toscana e l'interesse del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT) a promuovere la realizzazione di un'offerta turistica territoriale integrata dedicata agli itinerari culturali e naturali ispirati alla figura, alle opere, ai viaggi (storicamente attestati o meno) di Dante Alighieri nelle regioni Emilia-Romagna e Toscana, espresso in occasione di due incontri svoltisi a Roma nel corso del mese di febbraio 2020, con particolare riferimento alle celebrazioni del settecentenario dantesco del 2021;

Richiamata la DCM n. 50 del 17/06/2020 con cui si approvava lo schema di protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Firenze e i seguenti comuni toscani ed emiliano-romagnoli interessati dalle Vie di Dante fra Romagna e Toscana:

- nel territorio della Città metropolitana: Bagno a Ripoli, Fiesole, Firenze, Reggello, Rignano sull'Arno, Vaglia, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Pontassieve, San Godenzo, Scarperia e San Piero a Sieve;
- nel territorio della provincia di Arezzo: Bibbiena, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio Stia, Subbiano, Talla, Capolona;
- nel territorio della provincia di Ravenna: Brisighella, Faenza, Ravenna;
- nel territorio della provincia di Forlì: Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Forlì, Premilcuore, Portico San Benedetto, Santa Sofia, Tredozio;

avente per oggetto "la individuazione di un sistema turistico di prodotto interregionale denominato "Le Vie di Dante tra Romagna e Toscana", incentrato sia su cammini, ovvero itinerari percorribili a piedi o con altre forme di mobilità non motorizzata (bici, cavallo), sia su percorsi effettuabili, almeno in parte, con modalità di trasporto motorizzato ma a limitato impatto ambientale quali il treno, nell'ottica di una fruizione ampia e lenta del territorio, nel rispetto della sostenibilità ambientale e di una valorizzazione turistica dei territori interessati che coinvolga mercati obiettivo e segmenti di prodotto il più possibile diversificati, in vista di una sostenibilità economica duratura;

Ricordato che tale protocollo d'intesa è stato sottoscritto da tutti gli enti sopra richiamati il 15 luglio 2020;

Riconosciuto altresì che per la individuazione e costruzione di un sistema turistico di prodotto interregionale denominato "Le Vie di Dante tra Romagna e Toscana" è necessario avviare un programma organico di collaborazione tra gli enti sottoscrittori, garantendo il raccordo e il coordinamento delle attività necessarie per realizzare una offerta turistica di qualità collegata a detto sistema, attraverso il coinvolgimento primario e sinergico delle amministrazioni pubbliche locali e, in prospettiva e previo accordo di tutti i soggetti pubblici sottoscrittori, con il coinvolgimento di organizzazioni associative ed imprenditoriali private operanti sul territorio su cui si realizza il sistema turistico di prodotto, al fine di costituire una rete integrata e organizzata di soggetti-partner (enti, aziende, organizzazioni, individui) capaci di collaborare tra loro pur mantenendo la propria autonomia, in vista di obiettivi condivisi e di futuri risultati comuni;

Considerato che per proseguire il percorso per la definizione, la progettazione, l'attivazione, il coordinamento e la gestione del sopra menzionato sistema turistico di prodotto interregionale "Le Vie di Dante tra Romagna e Toscana" si rende opportuno procedere all'approvazione di un progetto che dettagli le attività a carico della Città Metropolitana di Firenze, nonché alla stipula di una serie di convenzioni, come previsto dal protocollo di luglio 2020, tra la Città Metropolitana di Firenze e i seguenti soggetti individuati per specifiche attività necessarie per l'avviamento del progetto in scala d'area vasta: Università di Firenze, Associazione onlus Il Cammino di Dante, Associazione onlus Il Cammino di Dante in Casentino, CAI-Club Alpino Italiano,.

Visto il progetto che dettaglia le attività a carico della Città Metropolitana di Firenze per la costruzione del sistema turistico di prodotto interregionale "Le Vie di Dante fra Romagna e Toscana" (allegato A);

Visto lo schema di convenzione (allegato B) avente per oggetto "Accordo di collaborazione scientifica per lo svolgimento di un progetto di ricerca, sviluppo e promozione del progetto interregionale 'Le vie di Dante' attraverso l'escursionismo a piedi e in bike" elaborato in accordo con l'Università di Firenze, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto lo schema di convenzione (allegato C) avente per oggetto "Convenzione tra Città Metropolitana di Firenze, Comune di Ravenna e Associazione Il Cammino di Dante per la collaborazione sul progetto

‘Le Vie di Dante tra Romagna e Toscana’” elaborato in accordo con il Comune di Ravenna e l’Associazione onlus Il Cammino di Dante, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto lo schema di convenzione (allegato D) avente per oggetto “Convenzione tra Città Metropolitana di Firenze e Associazione Il Cammino di Dante in Casentino per la collaborazione sul progetto ‘Le Vie di Dante tra Romagna e Toscana’” elaborato in accordo con l’Associazione onlus Il Cammino di Dante in Casentino, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che il seguente piano economico delle spese poste a carico della Città Metropolitana risulta finanziato a valere sul Cap. 20239 “Prestazioni di servizio in materia di Turismo cap.E 262/2” del Bilancio di Previsione 2021/2022/2023 che presenta una disponibilità pari ad € 32.683,22 nel 2021, € 50.823,22 nel 2022 ed € 22.123,22 nel 2023:

	2021	2022	2023
Università di Firenze	16.000,00 €	31.000,00 €	0,00 €
Associazione Il Cammino di Dante	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Associazione Il Cammino di Dante in Casentino	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
CAI	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
totali per anno	32.000,00 €	47.000,00 €	16.000,00 €

Tale stanziamento sarà allocato sui competenti capitoli di bilancio a seguito di richiesta di variazione, sulla base della tipologia di spesa da sostenere;

Ritenuto di provvedere all'approvazione degli schemi di convenzione allegati quale parte integrante al presente provvedimento, nella versione unanimemente licenziata dai soggetti stipulanti, per la successiva sottoscrizione;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 267/2000 (TUEL)
- lo Statuto della Città metropolitana di Firenze ed in particolare l’Art. 20;

Dato atto

- del parere favorevole sulla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi e per effetti dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000, rilasciato dal responsabile dei Servizi finanziari dott. Rocco Conte;
- del parere favorevole sulla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per effetti dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000, rilasciato dalla Dirigente dott.ssa Laura Monticini;

DELIBERA

1) **di approvare** il progetto che indica le attività a carico della Città Metropolitana di Firenze per la costruzione del sistema turistico di prodotto interregionale “Le Vie di Dante fra Romagna e Toscana” e la relativa tabella riassuntiva delle spese (allegato A) come di seguito dettagliata:

	2021	2022	2023
Università di Firenze	16.000,00 €	31.000,00 €	0,00 €
Associazione Il Cammino di Dante	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Associazione Il Cammino di Dante in Casentino	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
CAI	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
totali per anno	32.000,00 €	47.000,00 €	16.000,00 €

2) **di approvare** lo schema di convenzione con l'Università di Firenze avente per oggetto “Accordo di collaborazione scientifica per lo svolgimento di un progetto di ricerca, sviluppo e promozione del progetto interregionale ‘Le vie di Dante’ attraverso l'escursionismo a piedi e in bike”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);

3) **di approvare** lo schema di convenzione con il Comune di Ravenna e l'Associazione onlus Il Cammino di Dante avente per oggetto “Convenzione tra Città Metropolitana di Firenze, Comune di Ravenna e Associazione Il Cammino di Dante per la collaborazione sul progetto ‘Le Vie di Dante tra Romagna e Toscana’”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato C);

4) **di approvare** lo schema di convenzione l'Associazione onlus Il Cammino di Dante in Casentino avente per oggetto “Convenzione tra Città Metropolitana di Firenze e Associazione Il Cammino di Dante in Casentino per la collaborazione sul progetto ‘Le Vie di Dante tra Romagna e Toscana’”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato D);

5) **di incaricare** della sottoscrizione delle convenzioni di cui trattasi il Consigliere Delegato Tommaso Triberti;

6) **di riservarsi** di approvare con apposito successivo atto lo schema di convenzione con il CAI-Club Alpino Italiano, che necessita di ulteriore definizione.

7) **di dare mandato** alla Dirigente della Direzione Personale e Organizzazione, ambito Turismo, di procedere all'assunzione degli impegni di spesa discendenti dal progetto e dalle convenzioni di cui trattasi sul bilancio pluriennale 2021-2023 che attualmente presenta le seguenti disponibilità a valere sul Cap. 20239 “Prestazioni di servizio in materia di Turismo cap.E 262/2” per € 32.683,22 nel 2021, € 50.823,22 nel 2022 ed € 22.123,22 nel 2023, disponibilità che saranno allocate sui competenti capitoli a seguito di successiva variazione.

8) di **dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Al termine del dibattito, il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato accertato dagli scrutatori Gemelli, Triberti, Zambini:

Presenti: 17

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 17 Maggioranza richiesta: 9

Contrari: nessuno

Favorevoli: 17

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 17

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 17 Maggioranza richiesta: 10

Contrari: nessuno

Favorevoli: 17

Con i voti sopra resi il Consiglio

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000.

IL SINDACO

(f.to Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE

(f.to Pasquale Monea)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento

informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet
<http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”